



GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DEI DETENUTI

tel. 06.51531120 e-mail: info@garantedirittidetenutilazio.it



Roma, 30 marzo 2006

Comunicato Stampa

NELLE CARCERI DI TUTTO IL LAZIO ARRIVANO LE ODONTOAMBULANZE PER CURARE I DENTI DEI RECLUSI.

*L'iniziativa si attuerà grazie a un Protocollo d'Intesa siglato fra
Garante regionale dei detenuti, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
e Società italiana Maxillo Odontostomatologica (S.I.M.O.).*

Nelle carceri del Lazio tre odontobuscole (buscole attrezzate per curare i problemi dentari) **della Società Italiana Maxillo Odontostomatologica (S.I.M.O.) effettueranno interventi clinici e terapeutici sui detenuti per rilevare e curare malattie della bocca e dei denti.** L'iniziativa, **la prima del genere in Europa**, nasce da un Protocollo d'Intesa firmato dal Garante Regionale dei Diritti dei Detenuti Angiolo Marroni, dal Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Ettore Ziccone, e dal professor Mauro Orefici, presidente della S.I.M.O..

Il servizio, che servirà a migliorare le condizioni di igiene orale, è volto a sensibilizzare, informare e formare alla buona salute e a debellare le patologie del cavo orale della popolazione detenuta nel Lazio. Per svolgere questo lavoro la S.I.M.O. (società senza fine di lucro nata nell'Ospedale Odontoiatrico "George Eastman" di Roma), con un finanziamento della Regione Lazio, utilizzerà medici, odontoiatri, infermieri odontoiatrici che già da tempo svolgono attività di prevenzione delle malattie del cavo orale fra i ceti deboli.

Il servizio sarà svolto da tre **Odontobuscole**, unità mobili che ospitano uno studio odontoiatrico con poltrona, turbine, impianti idrici, kit per interventi chirurgici, sterilizzatrici e un apparecchio radiografico digitale. In uno dei mezzi è montato un **ortopantomografo** di ultima generazione per eseguire ortopantomamiche digitali per la diagnosi clinica. Nelle carceri opererà, oltre alla Odontobuscola, una equipe composta da medico, infermiere e autista. Lo screening valuterà l'idoneità del recluso a ricevere un trattamento di igiene dentale o cure odontoiatriche.

*«Fra le priorità del Garante c'è la tutela del Diritto alla salute dei reclusi - ha detto il Garante **Angiolo Marroni** - fra i più violati in carcere. Le patologie del cavo orale sono al terzo posto per numero di incidenza in carcere. Una incidenza che ora, grazie al Protocollo e al contributo della Regione Lazio, speriamo di abbattere. Siamo sempre alla ricerca di collaborazioni che possano migliorare la qualità della vita dei detenuti, un aspetto fondamentale della vita in carcere che passa anche da queste misure di cura e prevenzione».*

*«Abbiamo accolto con piacere una iniziativa che riguarda tutti gli Istituti del Lazio - ha detto il **Provveditore Ettore Ziccone** - e che è in stretta continuità a quella dello scorso febbraio che prevede la possibilità di avere protesi dentarie gratuite per i detenuti di Rebibbia».*

*«Il diritto alla salute è un obbligo che la società deve esprimere per tutti i cittadini - ha detto il **presidente S.I.M.O. Mauro Orefici** - Il livello di civiltà di una società si misura dall'impegno che questa mette nel difendere i diritti di tutti. L'attività che presentiamo, che ci auguriamo venga presto istituzionalizzata, è un passo importante verso la clinica applicata al territorio e l'ospedale odontoiatrico a domicilio».*

L'Ufficio Stampa